



MEMORIA

di

Suor M. COSTANTE

della Divina Volontà

(Bianca BREGANT)

nata a Gorizia

il 05 maggio 1927

morta a Cormòns (Gorizia)

il 19 marzo 2019

67 anni di Consacrazione Religiosa

*“Chi fa la volontà del Padre mio,
costui è mio fratello, sorella e madre.”* (Marco 3,35)

San Giuseppe, *“l'uomo giusto che umilmente ha fatto della volontà di Dio la guida del suo agire”* (Regola di Vita 40.1), nel giorno solenne della sua festa è venuto ad accogliere ed accompagnare nel Regno dei Cieli questa nostra cara sorella. La Parola di Gesù, che chiariva ai suoi discepoli la condizione richiesta per appartenere in modo reale alla sua famiglia, è stata anche la molla che ha spinto suor Costante ad accogliere la chiamata alla vita religiosa ed a fare poi della volontà di Dio l'obiettivo della propria esistenza attraverso la missione affidatale dalla nostra Congregazione.

Era venuta qui a Cormòns nel marzo del 2005, proveniente dalla Comunità del Nazareno di Gorizia. Aveva desiderato lei stessa di essere accolta nella nostra Infermeria, poiché le sue condizioni di salute ormai diventavano sempre più precarie. Si inserì subito con amore e serenità nel ritmo della nostra vita, cercando di attuare la divina volontà con quella generosità che l'aveva contraddistinta fin dagli inizi della sua vita religiosa. Era una sorella docile e sempre pronta all'obbedienza, entusiasta della propria attività, di profonda pietà, amante della propria vocazione, gioviale, sempre pronta all'aiuto fraterno, attenta alle necessità delle persone più che a se stessa.

Dopo la sua prima Professione religiosa, dal 1950 al 1969 aveva esplicato il proprio servizio nella farmacia del Policlinico San Matteo di Pavia. In seguito però la sua missione apostolica cambiò del tutto orientamento e così fu per breve tempo al Preventorio di Brindisi, passando poi a Gorizia alla nostra Scuola Infermieri e all'Istituto Contavalle. Più di tutto però l'abbiamo vista tra i bimbi delle Scuole Materne di Segonzano, Casarsa, Cormòns, Monfalcone, San Quirino, Udine, Santa Maria La Bruna e Roma Sant'Agnese. Un arco di anni, dal 1970 al 1996, in cui suor Costante ha speso la propria vita con tanto amore e dedizione, dimentica di sé, non badando alle difficoltà ed alla poca salute, sempre attenta a compiere il proprio dovere, amorevole con i bambini, buona con le sorelle, aperta e socievole con tutti. Anche nei nove anni in cui fu al Nazareno, prima offrendo il proprio aiuto in portineria e poi nel servizio in sala da pranzo della Comunità, si dedicò a queste attività con ogni impegno, lieta di poter ancora rendersi utile.

Suor Costante ha sempre amato di cuore la nostra Famiglia religiosa, desiderosa di seguire gli esempi di carità, di umiltà, di distacco del nostro santo fondatore Padre Luigi, per entrare nel suo spirito, in un totale abbandono alla Provvidenza, felice di esserne figlia. Aveva cercato di vedere in quest'ottica e con semplicità i sacrifici che accompagnavano i diversi cambiamenti di comunità. Ciò che le importava era solo l'essere del Signore ed operare solo per Lui. In questo suo cammino trovava la forza ed il sostegno nella preghiera, nella Parola di Dio e nell'Eucaristia, sorgenti di fede e di pace. Ed anche quando ormai il suo cammino aveva preso la via dell'infermità, con i vari risvolti dolorosi connessi a questa situazione, il suo anelito era sempre e solo la volontà di Dio. Il Signore certamente ha guardato al desiderio di bene da cui sempre suor Costante era stata animata, chiamandola ora ad entrare nella sua Casa, secondo la sua Parola: *“Questa è mia sorella e madre, perché ha compiuto la volontà del Padre mio”*.